CITTÀ
DI ANDRIA

CITTÀ DI ANDRIA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
24 NOV. 2016
ARRIVO
Prot. n. 0103716 del 24.11.2016

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000 e s.m.i.

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore _____ Visto: per presa visione l'Assessore _____

SETTORE RISORSE FINANZIARIE

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
  _____
  _____
- La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La_____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso aprere_____
  _____
  _____

La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n.° _____in data_____ ore_____
2. Assenti:
   _____
   _____
   _____
   _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____
All'ufficio_____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio_____ il _____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____
All'ufficio _____ il_____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con proprie Deliberazioni:

- n. 59 del 28.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2016/2018, nonché le relative note di aggiornamento, rispettivamente con Deliberazioni n. 2 del 29.02.2016 e n. 25 del 25.05.2016;
- n. 26 del 25.05.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- n. 37 del 28.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016/2018, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che con le Deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 in data 14.06.2016, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, ratificata in Consiglio Comunale con Deliberazione n. 36 del 28.07.2016;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 17.10.2016, avente ad oggetto "*Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione del rendiconto 2015: variazione di bilancio 2016/2018, ai fini dell'erogazione del fondo incentivante 2014 al personale dipendente in applicazione dei CCNL e CCDI vigenti*";

Verificata la necessità di apportare variazioni al Bilancio previsione finanziario 2016/2018, derivanti, non solo dalla puntuale analisi dei fabbisogni preventivati in relazione all'andamento della gestione e all'attuazione degli obiettivi indicati nel DUP, ma anche dall'andamento relativo all'acquisizione delle entrate, oltre che da sopravvenute esigenze di spesa e, in particolare:

- alla necessità di garantire la regolarizzazione del pagamento degli interessi passivi da corrispondere per l'anticipazione di tesoreria;
- alla gestione della spesa del personale;
- a quanto stabilito con Deliberazione di Giunta Regionale 25 maggio 2016, n. 766 circa l'erogazione di un contributo straordinario per i maggiori oneri sostenuti dai comuni per trasferimento e conferimento dei rifiuti solidi urbani, in base all'art. 22 della Legge Regionale n. 1/2016;
- al riparto dei fondi assegnati alla IV annualità dei Piani Sociali di Zona – ciclo 2014/2016, comunicati con nota della Regione Puglia AOO_146/08/11/2016/000_30435, regolarmente depositata agli atti d'ufficio;
- a quanto sancito, in tema di assunzione di prestiti, dal paragrafo 3.18 e dall'esempio n. 8 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, alla luce del quale "*Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo..... ... Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le*

somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e devono essere accertate e riscosse. Pertanto, anche in tali casi, l'entrata è interamente accertata e imputata nell'esercizio in cui le somme sono rese disponibili. A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito";

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con Deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto anche quanto stabilito, in tema di variazioni di cassa, in sede di Commissione ARCONET nella seduta del 28 settembre 2016 e del 19 ottobre 2016, circa la titolarità delle variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa, si rinvia ad una successiva deliberazione di Giunta Comunale, la necessità di apportare variazioni alle dotazioni di cassa, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i prospetti riportati in allegato sotto le lettere A), B) e C) contenenti l'elenco delle variazioni di competenza da apportare al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – Esercizi 2016 e 2017;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera D), nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica, come risulta dall'allegato sotto la lettera E) alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio è stato acquisito il parere favorevole:

- del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. _____ del _____, prot. gen. n. _____ del _____;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il parere _____ espresso dalla 1^ Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del _____;

Con n. ..... voti favorevoli, n. ..... contrari e n. ..... astenuti,

DELIBERA

1) **di apportare** al Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 le variazioni di competenza, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate negli allegati A), B) e C) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) **di dare atto** del permanere:
   - degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt.. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera D), quale parte integrante e sostanziale;
   - degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera E), quale parte integrante e sostanziale;

3) **di trasmettere** il presente provvedimento al Banco di Napoli Spa – Intesa San Paolo – Tesoreria Comunale, filiale di Andria per i conseguenti adempimenti, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

4) **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

lì, 22/11/2016

Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

lì, 22/11/2016

Il Responsabile di Settore